



STADIO di PARMA

Quaderno degli attori
LUCA CATTANI

Presentato il
3 gennaio 2023

STADIO DI PARMA

DIBATTITO PUBBLICO

OGGETTO: Quaderni degli attori - Multidisciplinarietà dello stadio ed accessibilità

Buongiorno,

mi chiamo Cattani Luca, sono un privato cittadino abituale frequentatore dello Stadio Tardini.

Ho colto con favore l'attivazione del percorso partecipativo, che la normativa vigente in materia consente di adottare anche su base volontaria, nell'ambito della definizione del nuovo progetto per la riqualificazione dello stadio cittadino. Purtroppo impegni pregressi mi impediscono di partecipare direttamente agli incontri fissati dal Coordinatore, pertanto cerco di fornire il mio modesto contributo attraverso la presente nota.

Premesso che, come opinione personale, ritengo al giorno d'oggi non sostenibile (economicamente ed ambientalmente) la realizzazione di un nuovo stadio delocalizzandolo dall'attuale posizione, evidenzio che ho letto con interesse il dossier di progetto. Tale documento, pur non contenendo dettagli del nuovo progetto, fornisce alcuni interessanti spunti sul futuro utilizzo dello stadio e sulla sua sostenibilità ambientale in senso ampio. Proprio su questi due temi è incentrato il mio contributo:

- 1) **Multidisciplinarietà.** Il Dossier di progetto evidenzia chiaramente che il futuro utilizzo dello stadio non sarà limitato al solo evento sportivo, ma potrà essere impiegato per eventi diversificati. A tal proposito ritengo che, per poter coniugare bene questa futura multidisciplinarietà dell'impianto, sia necessario valutare la possibilità di introdurre un **terreno di gioco di tipo "retrattile"**, che possa essere agevolmente sostituito in funzione dell'evento che lo stadio ospiterà. Questa tecnologia (una delle più recenti è stata applicata allo stadio del Tottenham, ma ne esistono diverse in svariati stadi d'Europa e del mondo), consente di "nascondere" il manto erboso quando nell'impianto non è prevista la partita, sostituendolo con un'altra tipologia di pavimentazione (ad es. manto sintetico, ecc.) da utilizzarsi in concomitanza di altro evento (ad es. concerto, manifestazione, ecc.). Il maggior onere di tale sistema ritengo possa essere assorbito negli anni con un risparmio delle manutenzioni (e rifacimenti) del manto erboso;
- 2) **Accessibilità.** Nel Dossier di progetto si pone, correttamente, molta attenzione alla sostenibilità ambientale dell'impianto (riduzione dei consumi energetici, dell'inquinamento luminoso, degli impatti sonori, ecc.). Ritengo che la sostenibilità ambientale sia funzione anche di "come ci si arriva" allo stadio il giorno dell'evento (sia sportivo o altro). Per questo è importante **privilegiare la mobilità lenta (soprattutto ciclabile)** degli utilizzatori dell'impianto. Il grosso problema dell'attuale stadio, in tal senso (pur essendo ubicato in zona centrale), è l'assoluta assenza di spazi congrui per il parcheggio delle biciclette. Gli utilizzatori dello stadio che decidono di arrivare in bicicletta si vedono costretti a "depositare" il proprio mezzo in prossimità di punti non adatti (pali della segnaletica stradale, recinzioni di abitazioni private, ecc.), spesso ostruendo i normali percorsi lungo marciapiedi, piste ciclabili ovvero la viabilità pubblica. Questo ovviamente è fonte di disagio per chi transita in zona e non deve accedere all'impianto. È fondamentale che **il Comune possa individuare aree limitrofe allo stadio (possibilmente almeno una per ogni settore dell'impianto) in cui creare adeguate strutture atte a parcheggiare le biciclette in sicurezza**, eliminando così eventuali intralci agli altri utenti stradali. Tali spazi attrezzati, inoltre, potrebbero essere utilizzati da tutti i cittadini nei giorni in cui non sono presenti eventi nell'impianto, aumentando la vivibilità e la qualità dei servizi dell'area.

Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione e l'occasione è gradita per porgere

Cordiali Saluti.

Parma 03-01-23

Luca Cattani